

Boy Scout all'ex macello. Mamme in rivolta

Pubblicato: Giovedì 27 Agosto 2009

C'è aria di ribellione tra i genitori di un gruppo di boy scout, il **gruppo Varese 3**, per la precisione, storico sodalizio dell'Agesci, che da qualche mese ha dovuto fare le valigie dall'ex asilo di Fogliaro, dove pagavano l'affitto al comune e avevano la sede fin dagli anni novanta. **Ma il municipio sta riorganizzando i suoi immobili, alcuni li sta vendendo, altri li deve far fruttare meglio**, per fare cassa e venire incontro ai guai di bilancio che la stretta del governo centrale sugli enti locali ha imposto anche a Palazzo Estense (il sindaco Fontana si è espresso più volte contro i vincoli del patto di stabilità). La sede delle associazioni di Fogliaro è stata affittata a una onlus, Anffas, che si occuperà anche della ristrutturazione. Gli scout (e anche i radioamatori) hanno fatto le valigie e già qualche mese ~~fa~~ avevano chiesto al comune un altro spazio dove fare le attività educative con i ragazzi, pagando ovviamente l'affitto. L'unica proposta, prendere o lasciare, offerta, è stata quella dei locali nell'ex macello civico di viale Belforte. **I responsabili dell'associazione hanno fatto un sopralluogo**, e hanno accettato. Ma le famiglie non sono d'accordo, e stanno meditando di scrivere una lettera all'amministrazione e anche alla curia per sensibilizzare sia i parroci che la giunta: "E' giusto far giocare i bambini in mezzo a un deposito in disuso, lontano dai parchi, in una città dove c'è tanto verde?". Da Palazzo Estense, si chiarisce che era l'unica soluzione possibile e anche i vertici degli scout non hanno voluto far polemica. Ma si sa, le mamme sono le mamme, e si sono convinte che vi siano altre possibilità e che sollevando la questione di fronte alla città, forse sia possibile trovare qualche altra soluzione, in una zona meno scomoda. **Il gruppo, infatti, nasce all'inizi degli anni ottanta una costola dello storico Agesci Varese 1** di via Rainoldi, ma ha sempre avuto la sede tra velate e Fogliaro, zona nord ovest della città, con le famiglie che per una buona parte gravitano su quei quartieri, dall'altra parte di Varese.

Eppure, tra i corridoi di Palazzo Estense, spunta una possibilità, per adesso utopistica: **la dacia di Villa Baragiola, nel cortile dell'ex seminario di Masnago**. E' molto rovinata, ma se ristrutturata sarebbe una splendida sede per tutte le associazioni educative che fanno attività a contatto con l'ambiente. Sarebbe fantastico, già, ma i soldi non ci sono. Per adesso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it